



Titolo	Program Risk Profile
Autore	Tiziano Villa, PMP® CMC® - Giusi Meloni, PMP®
Edizione	Settembre 2009
Fonte	Manuale PMLAB "Program Risk Management"
Diritti	© PMLAB settembre 2009 – Materiale di proprietà esclusiva. E' espressamente vietato qualsiasi tipo di riproduzione e commercializzazione. L'utilizzo del materiale per attività di formazione e di consulenza all'interno dell'azienda cliente è consentito esclusivamente al personale di PMLAB. Utilizzi diversi da quelli protetti dalla vigente normativa in materia di copyright devono essere preventivamente autorizzati da PMLAB con apposita concessione scritta.

I principali standard internazionali di Program Management (*MSP™ di OGC, The standard for program management del PMI®*), prevedono appositi processi di analisi dei rischi connessi al programma nel suo complesso. Tale analisi consente, tra le tante cose, di mettere in evidenza i componenti del programma (progetti, operazioni) caricati di maggior rischio. Ciò al fine di dosare le azioni di risposta ai rischi rispetto al livello di rischio associato a ciascun componente. Si rammenta che il livello di rischio di ciascun componente è rappresentato dal bilanciamento tra le minacce e le opportunità che insistono sul componente stesso.

Per questo scopo si suggerisce di utilizzare la **Matrice "Minacce vs Opportunità"** riportata in Figura 1.

La matrice si sviluppa su due assi:

- **l'asse verticale è relativo al livello di minaccia** (rischio negativo) associato ai componenti del programma;
- **l'asse orizzontale è relativo al livello di opportunità** (rischio positivo) associato ai componenti del programma.

La matrice, nella classica logica alto/basso, da origine a quattro quadranti, che assumono il significato sintetizzato dai simboli riportati in Figura 1.

Ciascun componente del programma va posizionato nella matrice in base al livello di minaccia e opportunità che si porta appresso.



Così facendo si ricava un **quadro di insieme** del programma che mostra:

il profilo complessivo di rischio del programma (in quale quadrante si concentra la maggior parte dei componenti; qual è il mix di concentrazione nei quattro quadranti in una sorta di portfolio management);

il confronto tra i diversi componenti relativamente alla variabile “rischio” (ad esempio il componente A come si colloca rispetto al componente B).

Il quadro d’insieme suggerisce inoltre le possibili strategie di risposta ai rischi a livello di programma (ad esempio su quali componenti puntare per cogliere le opportunità e su quali componenti investire per limitare il livello di minaccia).

	Componenti Neutri (Minacce irrilevanti Opportunità irrilevanti)	Componenti Attrattivi (Minacce poco rilevanti Opportunità rilevanti)
Livello di minaccia basso		
Livello di minaccia alto	Componenti Pericolosi (Minacce rilevanti Opportunità irrilevanti)	Componenti Esplosivi (Minacce rilevanti Opportunità rilevanti)
		
	Livello di opportunità basso	Livello di opportunità alto

Figura 1 – Matrice “Minacce vs opportunità”



Gli standard non indicano espressamente attraverso quali metriche calcolare il livello di minaccia e di opportunità associato a ciascun componente.

Una possibile metrica è quella di calcolare la priorità associata a ciascuna minaccia con la classica formula “Probabilità x Impatto”, per poi sommare tutti i valori di priorità così ricavati. Si ottiene in questo modo il livello complessivo di Minaccia associato al componente.

Lo stesso procedimento va seguito per calcolare il livello di Opportunità associato al componente.